



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 210

Adunanza del giorno 12-08-2019

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE - FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019 - LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE ART. 67 C- 3 LETT. I) CCNL 2016/2018 – MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ESISTENTI - AGGIORNAMENTO DELG. 131/2019 –

L'anno Duemiladiciannove, addì Dodici del mese di Agosto alle ore 16:30 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ANGIOLINI MICHELE (Sindaco)	RASPANTI ALICE (Vice Sindaco)
BARBI BENIAMINO (Assessore esterno)	
MIGLIORUCCI EMILIANO (Assessore)	
MUSSO LUCIA ROSA (Assessore esterno)	
SALVADORI MONJA (Assessore)	
5	1

Presiede il Sig. Michele Angiolini Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giulio Nardi incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

### RICHIAMATI:

- l'art. 47 del d.lgs. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che "Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 45, comma 3, del d.lgs.165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
  1. alla performance individuale;
  2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
  3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 e in particolare gli artt. 7 e 8, che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

RICHIAMATO il disposto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017: "*Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*";

EVIDENZIATO che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art.23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 stabilisce al comma 3 che "*fermo restando il limite delle risorse*

*complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";*

RICHIAMATA la Legge n.296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1,comma 557, come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n.122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai diversi ambiti prioritari di intervento, tra cui è da ricomprendere il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa";

VISTO il C.C.N.L. relativo al comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018 ed in particolare l'art. 67 e 68 che a decorrere dall'anno 2018 disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

RILEVATO che il vigente CCNL ha confermato la suddivisione delle suddette risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

ATTESO che il nuovo sistema contrattuale all'art. 67 comma 5 lettera b) prevede che "alla componente variabile del fondo possono essere destinate risorse per il *conseguimento di obiettivi dell'Ente anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale*"

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 c. 2 D. Lgs. 165/2001;

VISTE le comunicazioni trasmesse dai Responsabili PO ai fini dell'emanazione delle presenti linee di indirizzo, riguardanti proposte di progetti per il conseguimento di obiettivi dell'ente e di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione (art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18) e miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. I) CCNL2016/18, anche ricognitori di attività avviate:

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 23.4.2019 si è proceduto a fornire alla delegazione trattante le linee di indirizzo per procedere alla contrattazione per la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale anno 2019 con l'inserimento degli importi inclusi nel limite art. 23 c.2 del D.Lgs. 75/2017 sulla base dei progetti per il miglioramento

quali-quantitativo dei servizi esistenti ex art. 67 c.3 lettera I) CCNL 2016/2018;

DATO ATTO che:

- a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale si ritiene strategico e prioritario portare avanti alcune azioni e progetti finalizzati ad integrazione di quanto già deliberato con il surrichiamato atto n. 131/2019;
- Con tale integrazione si intende estendere a tutte le aree funzionali la possibilità di realizzare una o più azioni di progettazione in un'ottica di massima partecipazione delle unità organizzative e di trasparenza partecipativa della definizione delle stesse proposte progettuali;

VISTA la griglia riepilogativa delle proposte progettuali pervenuta dai responsabili e aggiornata alla data dell'11.7.2019 depositata e consultabile in atti;

CONSIDERATO che l'importo totale dei progetti presentati ex art. 67 c.3 lett. I) era superiore al valore stanziato per l'annualità precedente;

RICORDATO che nel tavolo di concertazione fra il Segretario Generale e i Responsabili di Posizione Organizzativa dell'11.7.2019 si è concordato di fissare e contenere in € 22.500,00 il limite massimo per i progetti finalizzati per l'anno 2019;

TENUTO CONTO del tempo disponibile per la realizzazione dei progetti, la possibilità di alcuni di essi di avere una durata pluriennale e il numero dei dipendenti coinvolti per ogni azione proposta (tutte meritevoli ed importanti dal punto di vista strategico e dell'interesse pubblico di rideterminare e ricalibrare i budget assegnati ai progetti come da nuovo quadro riepilogativo allegato e condiviso con tutti i titolari di P.O. in data 22.07.2019;

PRECISATO che gli importi dei progetti de quo, destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, potranno essere liquidati previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta, e saranno utilizzati con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 67 c. 3 lett. I) CCNL2016/18;

VERIFICATO inoltre che l'importo sopra identificato è in linea con il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dall' art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017;

PRECISATO che il perseguimento degli obiettivi di cui sopra segue il seguente percorso (riferimento anche orientamento applicativo ARAN n.1634):

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del Responsabile PO dello specifico obiettivo qualificato dal presente atto come obiettivi di performance dell'Ente;
- verifica intermedia a cura del Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Responsabile sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;

PRECISATO:

- che sarà cura dei Responsabili competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del Responsabile di riferimento;
- ogni singolo progetto dovrà essere descritto con obiettivi e bisogni da soddisfare, definire le modalità e i tempi di attuazione, individuare gli indicatori di risultato e le modalità di verifica a consuntivo, indicare il numero dei dipendenti coinvolti e l'importo stimato per la realizzazione nonché prevedere i criteri per l'erogazione del premio a consuntivo per ogni singolo dipendente partecipante all'attuazione dello stesso;

RITENUTO di fornire le seguenti linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica: procedere alla contrattazione per la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale anno 2019 con l'inserimento delle seguenti voci di alimentazione: importi inclusi nel limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, come da progetti presentati dai Responsabili, per il miglioramento qualitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. l) CCNL2016/18 e riepilogati nella griglia in atti;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 20.12.2018 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2019/2021 - Nota di aggiornamento – Approvazione", esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 20.12.2018 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati – Approvazione", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14.1.2019 con la quale è stato approvato il P.E.G. ed il Piano delle Performance 2019;

DATO ATTO che le risorse finanziarie relative sono allocate nel bilancio di previsione 2019-2021 esercizio 2019 nel rispetto dei principi contabili;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere tecnico espresso dal Responsabile di Area ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e che, pertanto sullo stesso è stato espresso il parere favorevole del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/200, reso, comunque, in coerenza con la programmazione generale e progettazione operativa dell'ente;

## DELIBERA

- di fornire alla delegazione trattante le seguenti linee di indirizzo: procedere alla contrattazione per la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale anno 2019 con l'inserimento delle seguenti voci di alimentazione: importi inclusi nel limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, come da progetti presentati dai Responsabili, anche ricognitori, per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. I) CCNL2016/18 come da elenco allegato per un importo complessivo di € 21.200,00;

- Di stabilire che:
- che sarà cura dei Responsabili competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del Responsabile di riferimento;
- ogni singolo progetto dovrà essere descritto con obiettivi e bisogni da soddisfare, definire le modalità e i tempi di attuazione, individuare gli indicatori di risultato e le modalità di verifica a consuntivo, indicare il numero dei dipendenti coinvolti e l'importo stimato per la realizzazione nonché prevedere i criteri per l'erogazione del premio a consuntivo per ogni singolo dipendente partecipante all'attuazione dello stesso;
- Di inviare comunicazione telematica del presente atto ai Responsabili PO, Nucleo di Valutazione, OO.SS. ed R.S.U.;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Michele Angiolini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giulio Nardi



**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
PROVINCIA DI SIENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
PERSONALE**

Proposta di delibera n. 226 del 10-08-2019

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE - FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019 - LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE ART. 67 C- 3 LETT. I) CCNL 2016/2018 – MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ESISTENTI - AGGIORNAMENTO DELG. 131/2019 –

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile DELL'AREA  
Dott.ssa Grazia Torelli



**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
PROVINCIA DI SIENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

In merito alla pratica DELG - 226 - 2019 si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

per

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Giulio Nardi)



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 13-08-2019 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2019002106

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giulio Nardi

IL MESSO COM.LE

---

***Per copia conforme all'originale***

Lì, 13-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giulio Nardi

*Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:*

- Comunicazione ai Capigruppo il 13-08-2019 prot. n. \_\_\_\_\_

### ***ESECUTIVITA'***

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-08-2019

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).....   x

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

*267/00*).....   

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

### **ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.